



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 11/01/2007**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2006, n. 2009

Conferimento alla Regione Puglia delle funzioni in materia di Convenzioni ex-Agensud - Deroga alla data del 31.12.2006 per la chiusura dei rapporti convenzionali. Disposizioni per la chiusura d'Ufficio e definanziamento degli interventi rimasti incompiuti.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, dott. Onofrio INTRONA, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Amm.vo del Settore Lavori Pubblici, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore LL.PP., riferisce quanto segue:

Con Decreto legislativo 31.3.1998, n° 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amm.vi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15.3.1997, n° 59 (1ª legge Bassanini) è stato stabilito, ai sensi dell'art. 94 - comma 2, lettera f), il conferimento alle Regioni ed agli Enti locali delle funzioni collegate alla cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, con le modalità previste dall'art. 23 della Legge n° 449/97.

Con deliberazione n° 175 in data 5.11.1999, il CIPE, in esecuzione dell'art. 94, comma 2, lettera f) del citato Decreto Legislativo 31.3.1998, n° 112 ha regolato - tra l'altro - i criteri e le modalità di conferimento alle Regioni delle funzioni relative agli interventi finanziati con i piani annuali di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno.

Con D.P.C.M. del 12.9.2000, pubblicato sulla G.U. n° 303 del 30.12.2000, sono state individuate le risorse finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di funzione collegata alla cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno - convenzioni ex - Agensud.

Con successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3.10.2002, registrato alla Corte dei Conti il 21.10.2002, sono stati individuati gli interventi da trasferire alle rispettive Regioni -che hanno già ottemperato a quanto stabilito dal comma 2 - art. 1 del citato D.P.C.M. del 12.9.2000, nonché le rispettive risorse economiche necessarie per portare a compimento detti interventi.

Con il medesimo D.M. del 3.10.2002, sono state trasferite alla Regione Puglia n° 66 interventi ex - Agensud, aventi le convenzioni attive.

Il Settore Programmazione della Regione Puglia ha provveduto a ritirare, dalla sede di Roma della Cassa DD.PP., i fascicoli amm.vi relativi agli interventi di cui alla Gestione ex - Agensud e, con nota n° 234/PRG in data 29.1.2003, li ha trasmessi al Settore LL.PP., in quanto preposto alla loro gestione amm.va;

Ciò premesso, al fine di disciplinare la materia oggetto del suindicato trasferimento, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 782 del 5.06.2003, ha stabilito le procedure che i Soggetti attuatori degli interventi devono seguire per accedere alle quote residue dei finanziamenti a suo tempo concessi dall'ex-Agensud.

In detta deliberazione di G.R. n.782/2003 è stato evidenziato che la Regione Puglia, in quanto Ente subentrato "ope legis" all'ex-Agensud e alla Cassa DD.PP., onde assicurare una continuità procedimentale ai Soggetti attuatori, ha inteso attenersi, nei contenuti, a quanto già stabilito fra la stessa ex-Agensud e i Soggetti attuatori con le "Convenzioni" a suo tempo stipulate, regolanti le modalità di finanziamento, adeguando, nello stesso tempo, alcuni aspetti procedurali a quanto previsto dalla L.R. n. 13/2001.

In particolare, nei punti 1) e 2) delle procedure adottate dalla Giunta Regionale con la citata deliberazione n.782/2003 è stato disposto quanto segue:

1. Le opere devono compiersi entro la data di scadenza della Convenzione o dell'ultima proroga concessa.

Entro tale data deve essere emesso, da parte del Dirigente del Settore LL.PP., l'atto amm.vo di chiusura della convenzione e di omologazione del costo definitivo dell'opera, con la contestuale erogazione del saldo del 5% dell'importo ammesso a finanziamento

2. Ulteriori proroghe al termine di scadenza della convenzione potranno essere concesse solo ed esclusivamente per motivi di forza maggiore debitamente documentati che hanno impedito di portare a compimento l'opera entro la scadenza dei termini Precedentemente fissati. Laddove si siano presentati tali motivi di forza maggiore, i S.A., nel richiedere la proroga, devono comunque tener presente che il termine ultimo per portare a compimento i lavori, collaudarli e rendicontare tutte le spese scade il 31.12.2004.

La proroga viene concessa dal Dirigente del Settore LL.PP., previa acquisizione del parere favorevole espresso dalla Struttura Regionale Tecnica Periferica competente per territorio.

La concessione della proroga costituisce "condicio sine qua non" per accedere alla parte residua del finanziamento.

Con successiva deliberazione n. 1964 del 23.12.2004, la Giunta Regionale atteso che molti interventi non erano stati ancora ultimati e che presso il Settore LL.PP. stavano pervenendo, da parte di alcuni Soggetti attuatori, apposite istanze di proroga dei termini oltre il 31.12.2004 - ha stabilito di differire alla data del 31.12.2006 il termine ultimo per la chiusura delle "Convenzioni ex-Agensud", fermo restando quant'altro disposto con la precedente deliberazione n.782 del 5.06.2003.

Premesso quanto sopra, si sottolinea che i predetti termini di scadenza delle Convenzioni (prima il 31.12.2004 e poi il 31.12.2006) sono di tipo ordinatorio e non perentorio e che la loro imposizione non scaturisce da alcun dettato normativo in materia, ma è stata posta con l'esclusivo intento di stimolare i Soggetti attuatori ad attivarsi con diligenza e solerzia per completare le opere entro una certa data prestabilita.

Allo stato attuale, si presenta la seguente situazione:

a) Sono state chiuse finora dal Settore LL.PP. n.4 Convenzioni (n. 844/87, n. 30/90, n. 194/90 e n. 189/87);

b) Alcuni interventi, avviati a suo tempo, sono in avanzata fase di realizzazione, anche se la loro

ultimazione e quindi la conseguente chiusura del rapporto convenzionale non potrà avvenire entro il prossimo 31.12.2006.

Sono compresi tra questi i seguenti interventi di importanza strategica per lo sviluppo socio economico del territorio pugliese:

- Comune di Lecce: Costruzione della strada tangenziale est - 1° lotto, dell'importo di Euro 20.658.276,00 (Convenzione n. 303/88);
- Comune di Bari: Interventi sistema trasporti Asse Nord-Sud e Asse Est Ovest - 1° lotto, dell'importo di Euro 33.569.698,00 (Convenzione n. 693/87);
- Provincia di Taranto: Completamento svincolo Taccone. Collegamento S.P. 43 - Statte (Tangenziale Nord in prosecuzione della strada del Mar Piccolo), dell'importo di £ 14.218.058,00 (Convenzione n. 176/88);
- Regione Puglia: Valorizzazione ambientale e turistico culturale di Acaya Cesine - Laghi Alimini, dell'importo di 7.746.853,00 (Convenzione n. 202/90);
- Consorzio S.I.S.R.I. di Brindisi: Completamento sporgente di costa Morena -Realizzazione di una piattaforma telematica nel porto di Brindisi, dell'importo di Euro 17.817.763,00 (Convenzione n. 35/88 - N.B.: tali lavori sono stati recentemente ultimati e collaudati e il Consorzio si sta attivando per la chiusura della convenzione);
- Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi di Ugento (Le): Lavori inerenti l'adduzione delle acque reflue affinate per sostituire la risorsa potabile nella zona industriale di Lecce e Surbo - stralcio a), dell'importo di Euro 1.920.224,42 (Fondi residui della Convenzione n. 126/90 N.B.: tali lavori sono stati avviati recentemente e il Settore LL.PP. ha già concesso le prime due anticipazioni);
- Ferrovie del Gargano s.r.l.: Soppressione e automazione con impianto a semibarriere e dispositivi ottici e acustici PL linea S. Severo-Peschici, dell'importo di Euro 5.164.569,00 (Convenzione n. 852/87 - N.B.: I lavori principali sono stati ultimati e collaudati. La convenzione resta ancora aperta perché il Settore LL.PP. ha autorizzato l'utilizzo dei fondi residui di Euro 732.281,92 per necessarie opere di protezione degli impianti);
- Acquedotto Pugliese S.p.a.: Impianto di potabilizzazione della condotta Casamassima Canosa in corrispondenza di Monte Carafa - 1° lotto - 1° stralcio, dell'importo di Euro 74.886.250,00 (Convenzione n.21/90 - Il Settore LL.PP. ha autorizzato l'A.Q.P. a utilizzare le economie IVA per fronteggiare la maggiore spesa per lavori riconosciuti dalla Commissione di collaudo);

c) Un altro intervento di fondamentale importanza strategica per il territorio pugliese (Raddoppio Galleria Pavoncelli da Caposele a Conza - Convenzione ex-Agensud n. 199/88) è in fase di avviamento. Per la sua realizzazione è stata sottoscritta a Roma, in data 21.4.2006, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, apposita Convenzione tra tale Ministero, rappresentato dal dott. Celestino Lops, Direttore Generale della Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali, la Regione Puglia, rappresentata dall'Assessore ai LL.PP. dott. Onofrio Introna, giusta delega 01/004658/GAB del Presidente della Regione Puglia, e il Commissario Straordinario per le opere di che trattasi, nonché Direttore Generale per le reti del MIIT, prof. ing. Roberto Sabatelli, domiciliato per la carica presso la Direzione Generale per le Reti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in Roma.

Per tale intervento, il Settore LL.PP. ha già assunto l'impegno di spesa di Euro 51.176.747,00 e autorizzato, nello stesso tempo, l'accreditamento della somma di Euro 14.176.747,04, a titolo di anticipazione di cassa, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma.

d) Per un altro intervento di fondamentale importanza (Strada Regionale n. 8 - Convenzione n. 266/88), dell'importo di Euro 57.207.931,00, il Settore LL.PP. si sta attivando affinché maturino le concrete condizioni per la sua realizzazione;

Per quanto innanzi, dal momento in cui gli interventi ex Agensud, di cui al citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3.10.2002, sono stati trasferiti alla Regione Puglia, il Settore LL.PP.

ha assunto impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 76.920.418,18;

Per i restanti interventi, si fa presente che, in base alla ricognizione effettuata dal Settore LL.PP., risultano, fondamentalmente, due tipologie di criticità:

e) interventi ultimati per i quali le relative Convenzioni non sono state ancora chiuse a seguito di mancati adempimenti amministrativi da parte dei Soggetti attuatori (dicasi: mancata rendicontazione finale; mancato collaudo dell'opera; mancato rilascio delle dichiarazioni liberatorie previste dalle procedure; mancata restituzione dell'IVA per i Soggetti che beneficiano della detrazione fiscale di tale imposta; mancata restituzione degli interessi attivi, etc);

f) interventi, invece, non ultimati a seguito di complesse vicissitudini anche giudiziarie che si sono susseguite nel tempo (fallimento di Imprese e subentro di altre, richieste di interessi e riserve che hanno fatto instaurare rilevanti contenziosi ancora in via di definizione).

Alla luce di quanto sopra rappresentato, stante la peculiarità delle situazioni di ciascun intervento e i loro diversi tempi di definizione, si ritiene non più proponibile porre un unico termine ultimativo per la chiusura delle Convenzioni di che trattasi.

Pertanto, si propone, al fine di portare a compimento gli interventi e chiudere le relative Convenzioni, di derogare dal termine ultimo (31.12.2006) precedentemente posto con la deliberazione di G.R. n. 1964 del 23.12.2004. Il Dirigente del Settore LL.PP. provvederà, in attuazione di quanto già disposto con la suindicata delibera di G.R. n. 782/2003, ad autorizzare le proroghe e fissare i nuovi termini di chiusura di ciascun rapporto convenzionale, sulla base di apposite istruttorie da parte del medesimo Settore LL.PP.

In assenza di motivate richieste di proroga da parte dei Soggetti attuatori ovvero nei casi di manifesta inerzia degli stessi a porre in essere adempimenti finalizzati alla completa definizione degli obblighi convenzionali, si ritiene opportuno autorizzare il Dirigente del Settore LL.PP. a procedere come appresso:

- chiudere d'Ufficio le Convenzioni relative agli interventi rientranti nella casistica di cui al suindicato punto e);
- sottoporre all'esame della Giunta Regionale la proposta di definanziamento degli interventi rientranti nella casistica di cui al suindicato punto f), qualora sussistano i presupposti previsti nell'atto convenzionale per la revoca totale o parziale del finanziamento stesso;
- provvedere al recupero delle somme indebitamente percepite dai Soggetti attuatori, svincolando, nel contempo, le risorse trasferite dallo Stato e non utilizzate;
- sottoporre all'esame della Giunta Regionale la proposta di riprogrammazione delle risorse economiche che si renderanno disponibili a seguito delle chiusure d'Ufficio e dei definanziamenti di cui sopra, per ulteriori interventi sul territorio.

COPERTURA FINANZIARIA, di cui alla L.R. n° 28/2001 e s.m.i.:

"dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, co. 4° lett. f) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP.;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O. "Gestione interventi ex - Agensud", dal Dirigente dell'Ufficio Amministrativo e dal Dirigente del Settore LL.PP., competenti in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- di derogare, per i motivi indicati in narrativa, dal termine ultimo (31.12.2006) precedentemente posto con la deliberazione di G.R. n. 1964 del 23.12.2004, per la chiusura delle Convenzioni ex Agensud trasferite ope legis alla Regione Puglia con il D.M. dell'Economia e delle Finanze del 3 ottobre 2002. Il Dirigente del Settore LL.PP. provvederà, in attuazione di quanto già disposto con la suindicata delibera di G.R. n.782/2003, ad autorizzare le proroghe e fissare il nuovo termine di chiusura di ciascun rapporto convenzionale;
- di autorizzare il Dirigente del Settore LL.PP., in caso di assenza di formale richiesta di proroga da parte dei Soggetti attuatori, a procedere come segue: chiudere d'Ufficio le Convenzioni relative agli interventi rientranti nella casistica di cui al suindicato punto e);
  - sottoporre all'esame della Giunta Regionale la proposta di definanziamento degli interventi rientranti nella casistica di cui al suindicato punto f) qualora sussistano i presupposti previsti nell'atto convenzionale per la revoca totale o parziale del finanziamento stesso;
  - provvedere al recupero delle somme indebitamente percepite dai Soggetti attuatori, svincolando, nel contempo, le risorse trasferite dallo Stato e non utilizzate;
  - sottoporre all'esame della Giunta Regionale la proposta di riprogrammazione delle risorse economiche che si renderanno disponibili a seguito delle chiusure d'Ufficio e dei definanziamenti di cui sopra, per ulteriori interventi sul territorio;
- di notificare, a cura del Settore ai LL.PP., la presente deliberazione di G.R. a tutti i Soggetti attuatori;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola

---